

Briefing Note - 60 - Generale – Centri di Documentazione Europea

Con l'obiettivo di favorire l'accessibilità e la diffusione delle informazioni relative all'Unione europea (UE) e promuovere la partecipazione attiva dei cittadini, nel 1963 la Commissione Europea ha istituito i Centri di Documentazione Europea (CDE). Tali centri sono presenti in differenti istituzioni, come università, biblioteche, istituti di ricerca e altri enti pubblici in tutti i Paesi membri, nonché in alcuni Paesi terzi. In Italia sono attivi 52 Centri sparsi in tutto il territorio nazionale.

Presso i CDE è disponibile gran parte della documentazione cartacea ed elettronica prodotta dalle istituzioni comunitarie, nella lingua del paese in cui sono collocati, e proprio per questo rendono accessibili gratuitamente, a tutti i cittadini, un servizio integrato di informazione e documentazione sulle attività dell'Unione europea e le sue politiche, costituendo dunque una delle reti informative della Commissione.

Le principali funzioni dei Centri di Documentazione Europea includono:

- **Fornitura di risorse documentarie:** i Centri offrono accesso a documenti e risorse specifiche sull'Unione europea. Queste risorse possono includere pubblicazioni ufficiali, trattati, leggi, rapporti e altre fonti documentali.
- **Supporto alla ricerca e all'istruzione:** i Centri sono spesso coinvolti nel supporto alla ricerca accademica e forniscono risorse per studenti, docenti e ricercatori interessati agli studi europei. Possono anche organizzare eventi educativi e promuovere la consapevolezza delle tematiche europee.
- **Collaborazione con istituzioni accademiche:** i Centri di Documentazione Europea possono essere situati in istituzioni accademiche come università o centri di ricerca e collaborare strettamente con esse per favorire la diffusione della conoscenza europea.

I principali documenti raccolti nei Centri comprendono¹:

- A) Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (già Gazzetta ufficiale delle Comunità europee),** fonte ufficiale della legislazione, atti preparatori, annunci ufficiali e informazioni sull'attività delle istituzioni comunitarie. Comprende:
- Legislazione (Serie L), Regolamenti, direttamente applicabili negli Stati Membri, Decisioni e Direttive da recepirsi attraverso provvedimenti legislativi nazionali e i testi dei Trattati.
 - Informazioni e Comunicazioni (Serie C), Informazioni sull'attività corrente delle Istituzioni, incluse le interrogazioni e le risposte al Parlamento europeo e brevi dettagli di cause proposte alla Corte di Giustizia, come pure il valore corrente dell'euro, Atti preparatori e relativi pareri, Comunicazioni sugli avvisi di concorsi per l'assunzione di personale.
 - Supplemento alla Gazzetta ufficiale (Serie – S).
 - Dettagli relativi ai bandi degli appalti pubblici di forniture e di lavori nell'Unione europea².
 - Serie elettronica (Serie E).

¹ Attualmente la maggior parte di queste collezioni sono accessibili gratuitamente anche nella versione online, attraverso europa.eu, server ufficiale dell'Unione Europea.

² Ora pubblicati solo online.

- Testi preparatori, trasferiti nel 2000 nella nuova Gazzetta ufficiale (Serie E), ora pubblicati solo in formato elettronico.

B) Documenti della Commissione (Documenti COM), comprendono:

- Disegni di legge (pubblicati anche nella Serie C della Gazzetta ufficiale, ma senza un memorandum esplicativo).
- Relazioni sull'attuazione della politica.
- Documenti politici, inclusi i Libri Verdi (comunicazioni della Commissione su un settore politico specifico, destinati a particolari organizzazioni e cittadini privati invitati a partecipare al processo di consultazione e ai dibattiti, talvolta danno luogo a successivi atti giuridici) e i Libri Bianchi (proposte ufficiali di azione in settori politici specifici, seguono in genere quelli Verdi utilizzati per avviare un processo di consultazione a livello europeo). I documenti legislativi della Commissione: COM, C e SEC. Altre categorie di documenti, quali gli ordini del giorno e i verbali delle riunioni della Commissione, sono consultabili dal 1° gennaio 2001 in formato elettronico sul Registro dei documenti della Commissione.

C) Dibattiti e relazioni del Parlamento europeo

Dibattiti e relazioni delle sessioni plenarie tenute ogni mese a Bruxelles e Strasburgo, prima pubblicate come allegati alla Gazzetta ufficiale, sono ora pubblicati su CD-ROM e disponibili anche sul sito del Parlamento europeo, nella sezione Attività > Archivi, che insieme all'Osservatorio legislativo dello stesso Parlamento ricapitola l'avanzamento di particolari proposte per la nuova legislazione. Dal 3 dicembre 2001 i documenti del Parlamento sono accessibili, in formato elettronico, nel Registro dei documenti del Parlamento.

D) Relazione generale e Bollettino dell'Unione europea

La Relazione generale sull'attività dell'Unione europea, pubblicata ogni anno dalla Commissione e presentata al Parlamento europeo in febbraio, fornisce un panorama generale delle attività svolte dalla Comunità nel corso dell'anno che ne precede la presentazione. È integrata dal Bollettino dell'Unione europea, che riporta una descrizione delle attività della Commissione e delle altre istituzioni comunitarie nel corso del mese di riferimento. Il full text è disponibile online dal 1997.

Il Bollettino dell'Unione europea, pubblicato dieci volte all'anno dal Segretariato generale della Commissione Europea, informa sull'attività delle istituzioni europee relativamente al mese di riferimento, ed è completato dalla Relazione generale sulle attività dell'Unione europea (sintesi delle attività dell'anno precedente).

E) Corte di giustizia delle Comunità europee

Cofinanziato
dall'Unione europea

TRUE Trusting Europe Agreement n. 20210E160AT202

Un progetto realizzato da



WITHUB



LA NUOVA EUROPA
SCUOLA D'EUROPA
LA NUOVA EUROPA

Le raccolte ufficiali della Corte di giustizia delle Comunità europee e del Tribunale di primo grado, o la Raccolta della Giurisprudenza della Corte, sono disponibili su supporto cartaceo presso tutti i Centri di Documentazione Europea e online tramite Eur-Lex. Tutte le sentenze e i pareri degli Organi giurisdizionali (dal 1997) sono disponibili online anche su curia.europa.eu.

F) Eurostat

L'Istituto statistico delle Comunità europee fornisce un'ampia gamma di pubblicazioni statistiche, sia periodici che monografie. A causa di recenti cambiamenti nella politica di distribuzione dei documenti, i CDE ricevono ora solo una piccola parte delle pubblicazioni dell'Eurostat. La maggior parte di queste pubblicazioni è ora disponibile gratuitamente online presso il sito web dell'Istituto.

I CDE NEL CONTESTO DELLE POLITICHE DI COESIONE

Il mandato di un CDE è di ottenere tutte le pubblicazioni, documenti, contratti, database elettronici ufficiali dell'UE e renderli disponibili a ricercatori, educatori, studenti e altri soggetti eventualmente interessati, al fine di "promuovere il dibattito sull'Unione europea" e "consolidare l'insegnamento e la ricerca nel settore dell'integrazione europea"³.

Per questa ragione i CDE operano anche nel contesto delle politiche di coesione europee, promuovendo la diffusione delle informazioni sugli indirizzi europei nei documenti ufficiali, pubblicazioni, studi e altri materiali che spiegano obiettivi, strategie e risultati delle politiche di coesione, sensibilizzando e offrendo strumenti di conoscenza, dati e informazioni al pubblico, compresi professionisti, studenti, accademici.

³ Rete italiana Centri di Documentazione Europea.